



*"Un anno di attività comuni.  
GRAZIE a tutti coloro che vi hanno partecipato.  
Il breve rapporto che segue ne ripercorre le tappe principali.  
L'impegno continua fino a giugno 2021"*

"Chiudiamo la forbice. Dalle disuguaglianze al bene comune. Una sola famiglia umana" è il titolo della campagna nazionale di sensibilizzazione lanciata il **18 giugno 2018** in occasione del terzo anniversario dell'uscita dell'**Enciclica Laudato si'** di Papa Francesco. La campagna, nata da un'alleanza di realtà ecclesiali, è stata costruita dal basso con modalità partecipative, rivolta principalmente ai giovani con l'obiettivo di sensibilizzare la società civile (attraverso scuole, parrocchie, sindacati, associazioni, cooperative sociali e agricole, sino ai decisori che operano in Italia, in Europa e a livello globale) sulle connessioni tra il tema trasversale delle disuguaglianze economiche e sociali e temi settoriali (cibo, migrazioni, conflitti ambiente e clima, debito e commercio internazionale).

Le disuguaglianze sono un fenomeno del nostro tempo molto importante, che sta alla base della povertà nel mondo. È fondamentale che le diverse realtà della società civile comprendano l'importanza e l'urgenza di lavorare insieme, nell'affrontare e trasformare i meccanismi strutturali che causano la povertà e gli squilibri globali.

Nei Paesi del G7 il top 10% possiede oltre la metà della ricchezza nazionale, la metà più povera della popolazione non più del 10%. Il nuovo rapporto OXFAM pubblicato il 22 agosto 2019, in occasione del Vertice del G7 che si sta concludendo proprio oggi a Biarritz, sollecita i leader politici sulle responsabilità che i Paesi del G7 stanno avendo nell'alimentare la crisi della disuguaglianza su scala nazionale e globale invece di contrastarla, soprattutto in particolari settori. Il rapporto sollecita l'urgenza di un'azione di governo libera da condizionamenti degli interessi di parte, che assuma la giustizia e la sostenibilità sociale ed ambientale, come impegno prioritario e fondamentale per il contrasto alle disuguaglianze. Tra le azioni principali indicate: rafforzare l'efficacia, l'equità e la portata redistributiva dei sistemi fiscali e dei trasferimenti sociali; contrastare gli abusi fiscali; investire maggiori risorse nel miglioramento dei servizi pubblici come sanità e istruzione; ampliare le tutele e i diritti di chi lavora; incentivare le imprese ad assumere i più alti standard di responsabilità sociale, di governance fiscale ed ambientale. E nel campo della solidarietà internazionale, occorre migliorare la qualità degli aiuti ai paesi in via di sviluppo, in settori capaci di ridurre povertà e disuguaglianze e di mitigare l'impatto del cambiamento climatico nei contesti più a rischio del della Terra.

## **I promotori e gli aderenti attuali**

**Tra i promotori nazionali** *ACI-Azione Cattolica Italiana, Caritas Italiana, Centro turistico Giovanile, Coldiretti/Campagna Amica, Comunità Papa Giovanni XXIII-Condivisione tra i popoli, Earth Day Italia, FOCSIV-Volontari nel Mondo, Fondazione MISSIo, MCL-Movimento Cristiano Lavoratori, Pax Christi Italia. Tra i primi aderenti: Giovani Salesiani per il Sociale, VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, CVX-LMS-Comunità di Vita Cristiana-Lega Missionaria Studenti, Fondazione Finanza Etica, SERMIG-Fraternità della Speranza. Tra i Media partner: Avvenire - Sir - TV2000 - RadioinBlu. ([Vedi link promotori](#))*

## **I temi e le attività**

Nel **comunicato congiunto** del 18 giugno 2018 i promotori nazionali hanno ribadito coralmente il loro impegno a porre l'accento sulle disuguaglianze come fattore caratterizzante di tutte le società del pianeta e radice di ferite sociali profonde, oltre che di rabbia e malcontento

diffusi. Nel **documento base** della Campagna i promotori hanno esplicitato come "Chiudiamo la forbice delle diseguaglianze" non sia solo uno slogan ma un imperativo prioritario da assumere perché si garantisca ad ogni donna e ad ogni uomo che vive su questo pianeta la possibilità di vivere una vita dignitosa e piena, libera dalla paura e dal bisogno, in questa generazione e nelle generazioni future. La Campagna intende completare e superare le iniziative del recente passato sui temi della povertà e dell'esclusione sociale: sottolinea l'esigenza che l'opinione pubblica si interroghi sulle cause di tali fenomeni e sulle conseguenze concrete dei meccanismi attraverso cui la povertà stessa si produce si riproduce; esorta a porre attenzione agli ostacoli che incontrano le iniziative volte a ridurre la



distanza tra chi ha troppo e chi non ha abbastanza; incoraggia a vigilare sulla concentrazione sproporzionata del benessere delle opportunità e dei poteri, e sullo spazio di ingiustizia che questi squilibri rischiano di perpetuare e aggravare. L'iniquità e la diseguaglianza hanno molte facce, tra loro interconnesse. Le attività di sensibilizzazione della campagna puntano a stimolare riflessioni, dibattiti e spunti per interrogarsi sulle cause strutturali delle diseguaglianze e cercare nuove universalizzazioni dei diritti, a partire dai ceti sociali più vulnerabili, costruendo e valorizzando pratiche di emancipazioni dei territori e delle comunità locali, ed esempi positivi per sviluppare concretamente il bene comune. Nel quadro delle nuove sfide sociali e climatiche la Campagna si è maggiormente concentrata in tre ambiti principali: produzione e consumo di cibo, pace e conflitti, mobilità umana.

## Gli strumenti comuni

Tra gli strumenti principali per azioni diffuse sui territori, oltre al **documento base** è stato realizzato e pubblicato il **sito comune** [www.chiudiamolaforbice.it](http://www.chiudiamolaforbice.it), attraverso cui vengono diffusi contenuti della campagna, informazioni, dati, appuntamenti anche per dare visibilità alle iniziative nazionali e locali, favorendo lo sviluppo e l'interazione di reti nei diversi territori contribuendo in modo sempre più efficace al lavoro costante di sensibilizzazione e animazione della comunità. Uno spazio web dal quale scaricare documenti, pubblicazioni, materiali educativi prodotti e gli "**articoli di approfondimento tematici**" che settimanalmente (ogni lunedì) vengono pubblicati sul sito dalle varie realtà che vi aderiscono; sono tutti disponibili nella sezione "**Approfondimenti**" (v.link).

Il sito è anche direttamente **collegato ad altre piattaforme di siti web** che affrontano tematiche connesse, dove poter scaricare facilmente aggiornamenti e iniziative utili. Nella sezione "**Link**" potrete trovare:



**FORUM  
DISUGUAGLIANZE  
DIVERSITÀ**



*Ministero della Pace  
Una scelta di Governo*



## Iniziative trasversali del primo anno



Durante la prima annualità 2018-2019 sono stati realizzati a livello nazionale alcuni seminari e convegni di presentazione della campagna e incontri di approfondimento tematico per una partecipazione sempre più condivisa e partecipata delle reti territoriali.

La campagna ha preso parte a varie iniziative di advocacy, eventi, dibattiti e marce di sensibilizzazione



e promosse a livello nazionale e internazionale.

I territori hanno promosso alcune iniziative locali di animazione con diffusione di materiali educativi per scuole e parrocchie, con il particolare coinvolgimento dei giovani, sui vari temi proposti dalla Campagna (tra cui *Cuneo, Fossano, Biella, Pinerolo, Bergamo, Lodi, Foligno, Roma,...*).

Non sono mancate attività concrete di solidarietà, valorizzando il lavoro dei territori e le relazioni create tra gli organismi promotori della campagna e i diversi soggetti locali, come ad esempio "La spesa sospesa" già realizzata a *Torino, Milano, Roma* e in programma in tante altre città italiane.



Tutto questo è raccontato e raccolto nella sezione "**Iniziative nazionali e locali**" ([link](#))

All'avvio della Campagna i promotori hanno indetto **tre concorsi**, per l'elaborazione di un **video**, una **foto** e un **disegno** che potesse interpretare il titolo e il tema della campagna da utilizzare su tutti i canali e i supporti di comunicazione durante e dopo la Campagna stessa. Tre concorsi per promuovere la diffusione capillare della campagna e favorire la partecipazione attiva delle persone interessate a dare un proprio contributo di idee, riflessioni e confronto (anche all'interno di gruppi, classi, realtà associative...). I concorsi sono stati lanciati attraverso un bando ed una scheda di partecipazione con scadenza al 30 giugno 2019. I migliori elaborati saranno selezionati e verranno pubblicati nel sito. I vincitori saranno invitati a prendere parte ad un evento a Roma in dicembre 2019. Per seguire gli aggiornamenti vai nella sezione concorsi.

## Prossimi appuntamenti

Questa ricchezza di alleanze e sinergie non intende fermarsi. Le attività di *advocacy* e di animazione capillare nei territori proseguiranno per i prossimi due anni, fino a giugno 2021.

A conclusione del 2019 sono previsti due importanti appuntamenti, a livello nazionale e internazionale, che vedranno coinvolte le realtà ecclesiali e civili aderenti alla Campagna:

- **ottobre 2019: Sinodo per l'Amazzonia** ([link](#))
- **dicembre 2019: Seminario nazionale Chiudiamolaforbice con la premiazione dei vincitori dei concorsi** di cui comunicheremo data e programma.

Tutti i materiali sono scaricabili dal sito [www.chiudiamolaforbice.it](http://www.chiudiamolaforbice.it). Per ulteriori informazioni o approfondimenti potete contattare [info@chiudiamolaforbice.it](mailto:info@chiudiamolaforbice.it). Grazie a tutti!